



**AVVISO DI PUBBLICO CONCORSO DI IDEE PER LA CREAZIONE DEL CENTRO  
RICERCHE ZERO SPRECO PRESSO L'IMPIANTO DI RECUPERO INTEGRALE DEI  
RIFIUTI DI SAN ZENO, AREZZO**



---

AISA IMPIANTI S.p.A.  
sede legale: Strada Vicinale dei Mori, snc – Loc San Zeno – 52100 AREZZO  
C.F. e P.IVA 02134160510 - R.E.A. di Arezzo n. 164281 - Cap. soc. €. 6.650.000,00 i.v.  
Tel e Fax 0575 998612 – PEC [aisaimpanti@pec.it](mailto:aisaimpanti@pec.it)

### **Art. 1 - Soggetto promotore del concorso**

Il soggetto promotore del concorso è AISA IMPIANTI S.p.A., con sede in Strada vicinale dei Mori snc – 52100 Arezzo (AR), pec: [aisaimpianti@pec.it](mailto:aisaimpianti@pec.it), sito internet <http://www.aisaimpianti.it>

### **Art. 2 – Soggetti ammessi a partecipare - Premi**

E' ammesso a partecipare al concorso qualsiasi soggetto con residenza nell'Unione Europea (privati cittadini, società, associazioni, enti no profit, società di professionisti, scuole, studi di consulenza, ecc.), singolarmente o in gruppo, ad esclusione degli amministratori di AISA Impianti Spa, i loro coniugi, parenti ed affini, pena esclusione del singolo partecipante o di tutto il gruppo.

Saranno conferiti i seguenti premi ai primi cinque classificati: 1° PREMIO 3.500 euro, 2° PREMIO 2.500 euro, 3° PREMIO 2.000 euro, 4° PREMIO 1.500 euro e 5° PREMIO 1.000 euro.

Nessun rimborso spese, ad alcun titolo, sarà riconosciuto ai partecipanti.

### **Art. 3 – Finalità ed oggetto del concorso**

Aisa Impianti Spa indice il presente concorso per individuare idee finalizzate alla creazione del Centro Ricerche Zero Spreco (di seguito denominato anche Centro Ricerche), all'interno dell'Impianto di recupero integrale dei rifiuti di San Zeno ad Arezzo (di seguito denominato Impianto). Gli scopi del Centro Ricerche Zero Spreco sono quelli di fare sperimentazione e test per individuare tecnologie e pratiche per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- valorizzazione dell'economica circolare;
- valorizzazione dell'energia da fonti rinnovabili;
- contrasto allo spreco alimentare;
- valorizzazione di una alimentazione sana e sostenibile per l'uomo e per gli animali;
- diffusione su larga scala dell'agricoltura biologica;
- diffusione dell'uso di prodotti derivanti dall'End of Waste.

Il concorso prevede la realizzazione di nuovi volumi su più livelli affiancati ed anteposti ai fabbricati esistenti. È ammesso creare nuovi volumi anche non integrati con le attuali architetture, che portino all'idea di un centro ricerche avanzate e che contestualmente rappresentino il nuovo ingresso al Polo tecnologico di San Zeno. Il concorrente è libero di organizzare i volumi secondo le sue idee progettuali garantendo almeno la presenza dei seguenti ambienti:

1. Officina sperimentale adibita a test su scala ridotta di tecnologie e pratiche ambientali ed alimentari in tema di recupero, riutilizzo e produzione di materia ed energia da fonte rinnovabile, test su prodotti End of Waste. La dimensione minima sarà di 500 mq con una altezza interna minima di 6 metri e dovrà essere collocata a piano terra.
2. Laboratorio per analisi chimico-biologiche e merceologiche e per sperimentazioni in campo ambientale, alimentare e dell'agricoltura di superficie minima di 100 mq.
3. Hall di ingresso.
4. Auditorium con minimo 200 posti.
5. N. 2 aule didattiche di superficie minima di ognuna pari a 100 mq e n.2 aule didattiche di superficie minima di ognuna pari a 50 mq.
6. Locali spogliatoi/docce e servizi.
7. Locale magazzino.

Inoltre è consentita la progettazione e redistribuzione dei locali attuali dell'area in oggetto (palazzina uffici), mantenendo inalterati i seguenti locali:

- a) Locali trasformatori al piano terra, davanti ai quali dovrà essere mantenuto uno spazio libero di almeno 7 metri per permettere la manutenzione delle macchine o in alternativa dovrà essere prevista un'altra sistemazione accessibile dall'esterno;
- b) Locale UPS e sala quadri al piano primo;
- c) Centro ced e gestione turbina al secondo piano.

In ultimo, nel caso di intervento e riposizionamento della sala controllo, attualmente al piano secondo, questa deve essere collocata in contiguità con il centro ced i e deve avere obbligatoriamente la superficie

aero illuminante prevista secondo normativa vigente.

Nella documentazione che sarà consegnata in fase di sopralluogo è indicata l'area sulla quale eseguire l'intervento, i concorrenti potranno utilizzarla tutta o solo in parte per sviluppare il proprio progetto.

#### **Art. 4 – Inquadramento attuale**

Identificazione catastale: N.C.E.U. Comune di Arezzo Sez. B foglio 53 p.lla 110 sub.1

Inquadramento urbanistico: N.t.a. Piano Operativo adottato Art. 92 Servizi con consumo di suolo edificati S5: servizi tecnologici: comprendono tutte le attività per il corretto funzionamento della città e del territorio quali, a solo titolo esemplificativo, magazzini comunali, isole ecologiche, ecc.

Regolamento Urbanistico: zona F destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale. Art. 15 Servizi e attrezzature di uso pubblico

Descrizione strutture attuali: Il progetto interesserà l'attuale palazzina uffici e l'area antistante ad essa.

La palazzina uffici si sviluppa su 3 livelli fuori terra ed un livello seminterrato ed è dotata di una copertura piana; sono presenti 2 vani scala/ascensore per i collegamenti verticali. Attualmente gli spazi sono suddivisi come segue:

- a) a piano seminterrato sono presenti locali officina e magazzino;
- b) a piano terra è presente una sala polivalente ed il locale trasformatori; il locale trasformatori è accessibile dall'esterno per la manutenzione delle apparecchiature;
- c) a piano primo sono presenti locali spogliatoio e servizi, la sala quadri ed il locale UPS;
- d) a piano secondo sono presenti locali uffici, servizi e la sala controllo; adiacente alla sala controllo è presente il centro ced e gestione turbina.

L'area antistante alla palazzina è caratterizzata da un'ampia zona piana adibita a parcheggio auto. Il parcheggio fa parte dell'area che può essere utilizzata per lo sviluppo del progetto.

### **Art. 5 – Indicazioni tecniche**

La progettazione dovrà soddisfare i requisiti degli edifici NZEB (acronimo di Nearly Zero Energy Building) ovvero edifici con consumo energetico pari quasi a zero. Il progetto sarà valutato anche in funzione dei consumi energetici e dell'uso di materiali provenienti dall'industria del riciclo.

### **Art. 6 – Modalità di partecipazione al concorso**

I soggetti che intendono partecipare al concorso dovranno obbligatoriamente effettuare un sopralluogo presso l'Impianto di San Zeno, in occasione del quale sarà consegnata la documentazione tecnica in formato digitale occorrente per poter partecipare al concorso. Si potrà richiedere appuntamento per il sopralluogo a mezzo PEC all'indirizzo [aisaimpianti@pec.it](mailto:aisaimpianti@pec.it) oppure per mail all'indirizzo [serviziambientali@gestioneambientale.arezzo.it](mailto:serviziambientali@gestioneambientale.arezzo.it).

La partecipazione al concorso è gratuita. La documentazione al concorso deve essere contenuta in un plico anonimo di colore bianco privo di firme, loghi o marchi e di qualsiasi segno che permetta l'identificazione del concorrente, sigillato con nastro adesivo.

**Sul plico dovrà essere riportata una stringa alfanumerica composta da 10 caratteri (lettere e/o numeri)**, scelta dal concorrente.

Il plico dovrà riportare la dicitura "CONCORSO DI IDEE PER LA CREAZIONE DI UN CENTRO RICERCHE SULL'ECONOMIA CIRCOLARE ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO DI RECUPERO INTEGRALE DEI RIFIUTI DI SAN ZENO AD AREZZO" e dovrà essere recapitato **entro e non oltre le ore 16:30 del 07/09/2020** presso la sede di AISA IMPIANTI S.p.A., sita in Loc. San Zeno, Strada vicinale dei Mori snc, 52100 – Arezzo (AR).

Orario per la ricezione dei plichi dalle ore 08:30 alle ore 16:30.

Il plico dovrà contenere, pena l'esclusione dal concorso, 2 buste anonime di colore bianco (prive di firme, loghi o marchi e di qualsiasi segno che permetta l'identificazione del concorrente, sigillate con nastro adesivo trasparente o con striscia di carta incollata), entrambe contrassegnate con la stringa alfanumerica di riportata sul plico, così composte

- **Busta "1" recante la dicitura "IDEA PROGETTUALE"** contenete i seguenti elaborati, privi

di loghi o segni che consentano l'identificazione del concorrente, ma ognuno contrassegnato con la medesima stringa alfanumerica riportata sul plico:

A) Documento di sintesi di illustrazione dell'idea, delle finalità e del progetto. Massimo 1.800 battute;

B) Quadro tecnico progettuale, in cui venga descritto il progetto nel dettaglio ed in cui siano riportate almeno le seguenti informazioni: dettaglio dell'uso delle superfici, tipologia delle facciate e delle coperture, accessi, scelta dei colori, materiali impiegati, progettazione degli aspetti termici, igrometrici, biofisici e ottici, consumo ed approvvigionamento energetico, sistema di raccolta delle acque piovane. Massimo 18.000 battute;

C) Elaborati grafici in cui vengano rappresentati almeno i seguenti elementi:

- a. piante di tutti i livelli (scala 1:50);
- b. sezione trasversale e longitudinale (scala 1:50);
- c. prospetti (scala 1:50);
- d. almeno 3 fotoinserimenti ovvero rendering su foto esistente dei nuovi volumi integrati nell'esistente;
- e. Un supporto rigido di archiviazione dati (CD-DVD-Chiavetta USB) contenente tutti gli elaborati in formato .pdf ed in formato editabile (.doc, per i documenti di testo .dwg o .ifc per gli elaborati grafici). I file dovranno essere salvati privi di dati su proprietà ed informazioni personali.
- f. Attestato di avvenuto sopralluogo.

- **Busta “2” recante la dicitura “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” contenete i seguenti elaborati:**

A) Il Modello Allegato “A” del presente avviso, compilato in ogni sua parte e debitamente firmato dal concorrente (da tutti i partecipanti se trattasi di partecipazione congiunta di più soggetti), unitamente a documento di identità del/dei sottoscrittore/i;

B) Il presente avviso firmato per accettazione dal concorrente (da tutti i partecipanti se trattasi di partecipazione congiunta di più soggetti) su ogni pagina.

### **Art. 7 – Chiarimenti**

Eventuali chiarimenti riguardo al concorso possono essere richiesti via pec all'indirizzo [aisaimpanti@pec.it](mailto:aisaimpanti@pec.it) oppure per mail all'indirizzo [serviziambientali@gestioneambientale.aretzo.it](mailto:serviziambientali@gestioneambientale.aretzo.it).

### **Art. 8 - Criteri di valutazione**

Successivamente alla conclusione del concorso si provvederà a nominare i membri della commissione di valutazione, che procederà all'apertura della Busta “1” “IDEA PROGETTUALE” e giudicherà le idee progettuali presentate secondo i seguenti criteri:

- a) Fattibilità
- b) Estetica dell'edificio
- c) Sostenibilità ambientale
- d) Aderenza alla richiesta dell'avviso
- e) Innovatività

Terminato l'esame di tutte le buste “1”, la commissione, a proprio insindacabile giudizio, stipulerà una graduatoria provvisoria

La commissione procederà quindi all'apertura delle buste “2” contenenti la “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” dei vari concorrenti per verificarne le eventuali incompatibilità.

Terminata questa fase di verifica, sarà redatta la graduatoria finale.

Il giudizio della commissione è inappellabile.

E' facoltà della commissione non assegnare alcun premio o assegnarne solo alcuni, qualora, ad insindacabile giudizio della stessa, non pervengano proposte progettuali adeguate.

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito internet aziendale [www.aisaimpanti.it](http://www.aisaimpanti.it)

### **Art. 9 – Acquisizione della proprietà dei progetti assegnatari di premio**

Con il pagamento dei premi di concorso AISA Impianti S.p.a. acquisirà la piena proprietà dei progetti assegnatari di premio, con tutti i conseguenti diritti esclusivi di utilizzo.



### **Art.10 – Trattamento dati - Pubblicazioni**

Tutti i dati personali acquisiti nell’ambito del concorso saranno trattati in conformità alla vigente normativa in materia (GDPR)

I concorrenti sin da ora autorizzano AISA Impianti, qualora quest’ultimo lo ritenga opportuno, a pubblicare l’elenco dei partecipanti al concorso, così come a pubblicare i progetti assegnatari di premio anche nelle more della liquidazione del premio medesimo.

### **Art. 11 – Accettazione delle regole del concorso**

La partecipazione al concorso da parte dei concorrenti comporta l’accettazione incondizionata di tutto quanto previsto dal presente avviso.

### **Art. 12 – Responsabile del Procedimento**

Il responsabile del Procedimento per conto di questa Società è l’Arch. Giulio Romano.

Arezzo, 22.07.2020

Prot. n° 4290

**Il Direttore Generale**  
*(Ing. Marzio Lasagni)*



All.ti:

- Modello Allegato “A”